



#### IL RACCONTO

### Non aveva occhi che per la bambina

*C'era una volta un re che aveva una figlia di grande bellezza e straordinaria intelligenza. La principessa soffriva però di una misteriosa malattia. Man mano che cresceva, si indebolivano le sue braccia e le sue gambe, mentre vista e udito si affievolivano. Molti medici avevano invano tentato di curarla.*

*Un giorno arrivò a corte un vecchio, del quale si diceva che conoscesse il segreto della vita. Tutti i cortigiani si affrettarono a chiedergli di aiutare la principessa malata. Il vecchio diede alla fanciulla un cestino di vimini, con un coperchio chiuso, e disse: «Prendilo e abbinne cura. Ti guarirà».*

*Piena di gioia e attesa, la principessa aprì il coperchio, ma quello che vide la sbalordì dolorosamente. Nel cestino giaceva infatti una bambina, devastata dalla malattia, ancor più miserabile e sofferente di lei.*

*La principessa lasciò crescere nel suo cuore la compassione. Nonostante i dolori prese in braccio la bambina e cominciò a curarla. Passarono i mesi: la principessa non aveva occhi che per la bambina. La nutriva, la accarezzava, le sorrideva. La vegliava di notte, le parlava teneramente. Anche se tutto questo le costava una fatica intensa e dolorosa.*

*Quasi sette anni dopo, accadde qualcosa di incredibile. Un mattino, la bambina cominciò a sorridere e a camminare. La principessa la prese in braccio e cominciò a danzare, ridendo e cantando. Leggera e bellissima come non era più da gran tempo. Senza accorgersene era guarita anche lei.*

*(Illustrazione di Lucia Coltamai)*

## CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

### Quaresima 2025 Un Pane per Amor di Dio

#### COME AIUTARCI

- ▶ **Presso i nostri uffici**  
Centro Missionario Diocesano - P. Piloni, 11 - 32100 Belluno
- ▶ **Bonifico bancario** sul conto Unicredit Banca:  
IT73 U020 0811 9100 0000 2765556
- ▶ **Dando l'offerta al parroco** indicando la causale

### Quaresima 2025 Un Pane per Amor di Dio

## CON GLI OCCHI DEI BAMBINI



**“Lasciate che i bambini  
vengano a me,  
non glielo impedito”**

(Mc 10, 13-16)

#### COSTA D'AVORIO

sosteniamo  
i bambini dell'asilo

#### LIBANO

superiamo i traumi  
della guerra

#### ECUADOR

programma supporto  
donne e bambini

#### BIRMANIA

una scuola  
per i bambini sfollati

### Quaresima 2025 Un Pane per Amor di Dio

## Con gli occhi dei bambini

Quest'anno i progetti del Pane per amor di Dio sono destinati soprattutto ai bambini, alla loro educazione, alla loro salute e al loro benessere.

In molte occasioni e in paesi diversi i miei occhi hanno incontrato quelli dei bambini, poveri e ricchi, sani e malati, gioiosi e sofferenti.

Essere guardati dagli occhi dei bambini è un'esperienza che tutti conosciamo, che ci tocca fino in fondo al cuore e che ci obbliga anche a un esame di coscienza.

Che cosa possiamo fare perché i bambini possano guardarci sorridendo e conservino uno sguardo limpido, ricco di fiducia e di speranza?

Che cosa facciamo perché non venga rubata loro questa luce, perché questi occhi non vengano turbati e corrotti?

Gli adulti cercano sempre un utile nelle cose, i bambini invece godono delle cose punto e basta.

Gli adulti perdono tanto tempo a commentare le proprie cadute, i bambini invece si rialzano.

Gli adulti cercano rassicurazioni prima di fare qualcosa, i bambini invece sono ostinati e rischiano.

Là dove noi non vediamo che un limite, l'occhio del bambino, come quello dell'artista e del poeta, costruisce passaggi, apre brecce, scorge i segni di una realtà più bella e più grande.

Abbiamo tanto bisogno di questo sguardo.

don Augusto

## ECUADOR

### Programma supporto donne e bambini

La Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore ha dedicato più di 152 anni alla missione di promuovere la giustizia sociale e il benessere dei più vulnerabili in Ecuador. La provincia di Santa Elena, sulla costa dell'Ecuador, deve far fronte ad alti livelli di povertà e disuguaglianza, che colpiscono soprattutto donne, giovani e bambini. Nel quartiere Las Campanas di Ballenita, molte famiglie vivono in condizioni di difficoltà a causa di vari fattori. In risposta a questa situazione, la Congregazione ha creato il programma GAM (Women's Support Group), volto a migliorare le condizioni di vita delle donne, fornendo loro strumenti per il loro sviluppo. **Sosteniamo le donne e le loro famiglie** anche con materiale scolastico, **garantendo che i bambini e i giovani possano accedere all'istruzione** con le risorse necessarie per il loro sviluppo accademico. L'emancipazione delle donne ha un impatto diretto sulle loro famiglie e comunità. Migliorando le loro competenze e generando reddito, queste donne contribuiscono al benessere dei loro figli, fornendo loro migliori opportunità di accesso all'istruzione, alla salute e alla nutrizione. Il miglioramento della situazione economica delle donne crea condizioni più favorevoli lo loro sviluppo il benessere dei più giovani. Allo stesso modo, i figli che partecipano ad attività con le loro madri sono ispirati dall'esempio di auto-miglioramento e sforzo, che consente loro di visualizzare nuove opportunità per il loro futuro.



## COSTA D'AVORIO

### Sosteniamo i bambini dell'asilo

In Costa d'Avorio hanno operato diversi nostri missionari bellunesi e feltrini. Tutt'oggi, la nostra diocesi continua a sostenere l'evangelizzazione e la promozione umana di quel territorio. Precisa Padre Noël, sacerdote locale: «*La gente ci chiede di ospitare altre bambine e bambini, ma attualmente ci mancano gli spazi e le forze. Ora vorremmo costruire due aule in più, dei servizi igienici, una recinzione, una mensa per nutrire i piccoli, un fondo per aiutare chi non può pagare la retta per quanto minima (50 euro annui) e altro*». Pur essendosi i bellunesi già attivati, servono altri aiuti per completare il progetto, mirati specialmente all'igiene (servizi igienici e fornitura di acqua potabile) e al servizio mensa, che servirà non solo a nutrire i piccoli, ma anche a educarli all'igiene e alla salute. **Il progetto, quindi, mira alla formazione scolastica primaria dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni** fornendo, oltre che l'istruzione, la possibilità di crescere rispondendo ai bisogni primari (educazione, cibo, salute, gioco, igiene, famiglia ove necessario e sostegno alle famiglie più bisognose). A oggi si seguono una quarantina di bambine e bambini ma ci sono altre richieste. Costruendo altre aule e i servizi igienici si potrebbe ospitare fino a un centinaio di piccoli, sostenendo anche le loro famiglie. Si potrebbero potenziare anche altre scuole materne sul territorio, dove operano sacerdoti e laici in stretta collaborazione col nostro Ufficio Missionario.



## LIBANO

### Superiamo i traumi della guerra

La crisi del Libano è stata e continua a essere pesante, precisa il nostro amico missionario padre Damiano Puccini. Negli ultimi cinque anni i prezzi al consumo si sono moltiplicati di 60 volte, mentre il Pil è crollato dei due terzi. Il Paese è in default dal marzo del 2020. La moneta nazionale ha perso il 98,3% in 5 anni. Oltre alla distruzione fisica, l'impatto psicologico della guerra rimane profondo. Molte persone, soprattutto bambini, soffrono di **traumi che possono persistere per anni**. I poveri, privi di assicurazione, hanno scarso accesso alle cure. **Le spese sanitarie sono insostenibili**. Gli ammalati non arrivano a pagarsi le operazioni chirurgiche. In questa fase di dopo guerra la situazione rimane molto critica e peggiorata per la povertà. I prezzi dall'estate, dopo questi mesi di guerra, sono aumentati del 20%.

«*Per i bambini piccoli – precisa padre Damiano – noi siamo molto impegnati, non solo per la guerra ma anche per il freddo. Le nostre emergenze sono latte e medicine. Nel nostro centro possiamo documentare la distribuzione di questi generi necessari per la salute. Già, ad esempio, il latte in polvere è quasi sparito dai supermercati già da diversi anni. Per il momento siamo già indebitati (nel senso che stiamo utilizzando fondi destinati alla cucina per il latte). Vediamo fin dove possiamo arrivare per le medicine e ci chiediamo se la Provvidenza in qualche modo possa aiutarci, specialmente per i bambini, i più colpiti dalla situazione di crisi.*»



## BIRMANIA

### Una scuola per i bambini sfollati

La maggior parte dei parrocchiani di don Bruno e don Ferdinando, nostri missionari in Thailandia, viene dal Myanmar, e in particolare dallo stato del Kayah, diocesi di Loikaw dove, da ormai 4 anni dopo l'ultimo colpo di stato, la situazione va di male in peggio sotto il silenzio e nell'indifferenza della comunità internazionale. La Giunta Militare è stata protagonista di rappresaglie efferate nei confronti della popolazione civile, invadendo villaggi, trucidando e bruciando persone, a volte con truppe di terra e a volte con bombardamenti aerei. Come risultato moltissime persone sono state costrette a fuggire e tentare di trovare un po' di sicurezza nella foresta, in alcuni campi profughi o in altri villaggi al momento non ancora attaccati. In uno di questi villaggi, Sibù, è venuta la richiesta dei genitori di poter mandare a scuola i bambini, ma la scuola materna aveva una capienza massima di 40 bambini, 50 proprio stretti. Così parroco e collaboratori (compresi alcuni parrocchiani dall'estero) si danno da fare per permettere che, pur nell'esperienza traumatica dello sfollamento e del rifugio a Sibù, non si chiuda ai bambini l'opportunità di una crescita. In paese l'energia elettrica è limitata ad alcune ore al giorno e già da tempo le linee dell'acquedotto non danno più acqua, che gli abitanti del villaggio devono procurarsi da sorgenti naturali. Eppure, non manca la tenacia e la forza d'animo di pensare anche ai bambini e **tentare di costruire qualche locale per allargare la scuola materna**.